Siracusa. Fabio Granata si smarca: "io senza padrini e senza padroni, non salvo il centrodestra"

SiracusaOltre2018 è l’hashtag scelto da Fabio Granata per lanciare la sua candidatura a sindaco della città. “Proponiamo un progetto di rigenerazione urbana, ambientale, economica e sociale. Priorità: la salute dei cittadini dai veleni industriali e il lavoro”. Pare un controsenso, ma Granata spiega: “sono dinamiche strettamente connesse tra loro, attraverso bonifiche e una migliore valorizzazione del turismo culturale, tema sul quale non credo di poter temere confronto”.

Con una storia politica di centrodestra alle spalle, l’ex parlamentare si smarca adesso dalle etichette. “Alcuni continuano a non capire, o fingono di non capire, il senso profondo della mia battaglia politica. A me non interessa salvare il centrodestra. Non mi interessa tour court il centrodestra. Prima la rigenerazione di Siracusa: ambientale e sociale, culturale e urbana. Tolleranza zero su illegalità e mafie; consumo zero del suolo. Non mi interessano i partiti e il loro sostegno che diventa inesorabilmente il loro condizionamento. Io senza padrini e senza padroni”, rivendica Granata.

Lo spiegherà sabato mattina alle 10.30, al cinema Vasquez di Siracusa, dove è in programma un nuovo incontro del suo movimento. “Curiosi di vedere cosa sceglieranno i siracusani tra la visione che propongo, il rancore vuoto e inconsistente o gli accordi di potere, senza idee e senza anima”.